



Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità

Consulënta por l'avalianza dles oportunités



Südtiroler Monitoringausschuss
Osservatorio provinciale

Vita in·dipendente per persone con disabilità in Alto Adige.

**Presä di posizione e raccomandazioni
dell'Osservatorio provinciale.**

In un linguaggio facile



Gennaio 2019

Presenza di posizione significa:

Le persone dicono:

Abbiamo raccolto informazioni.

Abbiamo pensato molto.

E **non** siamo soddisfatti.

Le cose devono cambiare.

Abbiamo idee e proposte.

Per questo scriviamo questo testo.

Nel testo c'è scritto:

Su questo tema noi la pensiamo così.

Raccomandazioni significa:

Le persone si chiedono:

Come si può migliorare una situazione?

Le persone scrivono tutto.

E danno questo testo ai politici.

Perché i politici possono fare qualcosa.

Così la situazione può migliorare.

L'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige ha scritto questa presa di posizione e queste raccomandazioni.

Nel 2017 l'Osservatorio provinciale ha raccolto informazioni.

E ha osservato:

Come abitano le persone con disabilità in Alto Adige?

E l'Osservatorio si è chiesto:

Come possono abitare in modo più indipendente

le persone con disabilità in Alto Adige?

Di cosa c'è bisogno per questo in Alto Adige?

Così l'Osservatorio provinciale ha scritto

le raccomandazioni ai politici sul tema: Abitare.

Le persone possono avere diverse forme di disabilità:

- Persone con disabilità motoria.
- Persone con problemi di vista.
- Persone con problemi di udito.
- Persone con difficoltà di apprendimento.
- Persone con malattie psichiche.
- Persone con dipendenze.

In questo testo chiamiamo tutte queste persone:

Persone con disabilità.

Cosa può leggere in questo testo?

Prima parte.

L'Osservatorio provinciale.

Cosa è l'Osservatorio provinciale? Pagina 6

Tema dell'anno 2018 dell'Osservatorio provinciale. Pagina 9

Seconda parte.

Le leggi sull'abitare.

Questi sono i diritti delle persone con disabilità Pagina 11
in tema abitare in Alto Adige.

Terza parte.

Come abitano le persone con disabilità in Alto Adige?

Le persone con disabilità in Alto Adige abitano così. Pagina 17

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto questi dati. Pagina 24

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto
queste informazioni. Pagina 28

Quarta parte.

Le raccomandazioni per una vita più in-dipendente.

Le raccomandazioni dell'Osservatorio provinciale. Pagina 35

Prima parte.

L'Osservatorio provinciale.

Cosa è l'Osservatorio provinciale?

Dal 2015 in Alto Adige c'è una legge provinciale per le persone con disabilità.

Nella legge provinciale numero 7 del 2015 c'è scritto:

Le persone con disabilità devono poter essere presenti dappertutto.

E devono poter partecipare.

Le persone con disabilità hanno gli stessi diritti di tutte le altre persone.

Questo significa:

Tutte le persone hanno gli stessi diritti.

Persone con disabilità.

E persone **senza** disabilità.

Da adesso in poi in questo testo scriviamo:

Legge provinciale 7/2015.

L'articolo 31 della legge provinciale 7/2015 è importante.

Un articolo è un pezzo di una legge.

Nell'articolo 31 c'è scritto:

In Alto Adige ci deve essere un Osservatorio provinciale.

Osservatorio provinciale significa:

L'Osservatorio controlla.

L'Osservatorio è un gruppo di lavoro.

Nell'Osservatorio provinciale alcune persone lavorano insieme.

E osservano.

E controllano:

- Come stanno le persone con disabilità in Alto Adige?

- Vengono rispettati i loro diritti?
- Viene rispettata la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità?

Convenzione ONU significa:

Convenzione significa contratto.

193 paesi hanno firmato questo contratto.

Questi paesi si riuniscono in una organizzazione.

Questa organizzazione si chiama:

Organizzazione delle Nazioni Unite.

ONU è la sigla delle Nazioni Unite.

E questi paesi hanno discusso insieme.

E hanno fatto insieme dei contratti.

Tutti i paesi devono rispettare i contratti.

In un importantissimo contratto dell'ONU c'è scritto:

Le persone con disabilità hanno gli stessi diritti delle persone **senza** disabilità.

Questo contratto si chiama anche:

Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

In questo testo la chiamiamo:

Convenzione ONU.

L'Osservatorio provinciale dà consigli e fa proposte:

Come possiamo migliorare i diritti delle persone con disabilità?

Per questo l'Osservatorio provinciale dice

alle ricercatrici e ai ricercatori:

Su questo tema abbiamo bisogno di più informazioni.

E allora le ricercatrici e i ricercatori fanno una ricerca.

Fare una ricerca significa:

Le persone vogliono capire meglio una cosa.

Per esempio:

Le ricercatrici e i ricercatori vogliono sapere:

Come vivono le persone con disabilità?

Per questo le ricercatrici e i ricercatori chiedono:

- Come possono vivere bene le persone con disabilità?
- Quali diritti delle persone con disabilità **non** vengono rispettati?

L'Osservatorio provinciale informa tutti sui diritti delle persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale scrive ogni anno una relazione per il Consiglio provinciale.

Nella relazione c'è scritto:

- Viene rispettata la Convenzione ONU?
- Quanto vengono rispettati i diritti delle persone con disabilità?



I membri dell'Osservatorio provinciale sono:

- Andreas Lanthaler.
- Julia Maria Binanzer.
- Sascha Plangger.
- Martin Achmüller.
- Sergio Piccinelli.
- Marion Hartmann.
- E Michela Morandini.

Prima parte.

L'Osservatorio provinciale.

Tema dell'anno 2018 dell'Osservatorio provinciale.

Ogni anno i membri dell'Osservatorio scelgono un tema importante.

Su questo tema lavorano per un anno.

E si chiedono:

- Cosa funziona già bene in Alto Adige?
- Cosa deve migliorare per le persone con disabilità?
- Viene rispettata la Convenzione ONU?
- Viene rispettata la legge provinciale 7/2015?

Il tema dell'anno 2018 dell'Osservatorio provinciale è:

Vivere e abitare in modo più in·dipendente in Alto Adige.

L'Osservatorio provinciale ha cercato informazioni e dati.

E ha visto:

Così abitano le persone con disabilità in Alto Adige.

E quali sono i problemi abitativi di queste persone.

E i membri dell'Osservatorio provinciale si sono chiesti:

- Cosa deve cambiare in Alto Adige?
- Come si può migliorare la situazione abitativa delle persone con disabilità?
- Come possono vivere in modo in·dipendente ancora più persone?

Poi i membri dell'Osservatorio provinciale

hanno scritto delle raccomandazioni:

- Così possiamo migliorare la situazione abitativa delle persone con disabilità in Alto Adige.
- E così le persone con disabilità possono abitare in modo in·dipendente.

I membri dell'Osservatorio provinciale vanno dai politici.

E parlano con i politici:

- Del Consiglio provinciale.
- Della Giunta provinciale.
- E con il presidente della provincia.

Questi politici poi decidono:

Faremo queste cose.

Non faremo queste cose.

E i membri dell'Osservatorio provinciale controllano:

Cosa fanno i politici?

Seconda parte.

Le leggi sull'abitare.

Questi sono i diritti delle persone con disabilità in tema abitare in Alto Adige.

Ci sono 2 importanti leggi sui diritti delle persone con disabilità in Alto Adige:

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- E la legge provinciale 7/2015.

In queste 2 leggi c'è scritto:

Le persone con disabilità hanno il diritto di vivere in modo in·dipendente.

Vivere in modo in·dipendente significa:

Le persone decidono da sole:

- Come voglio vivere?
- Con chi voglio abitare?
- Dove voglio abitare?

E le persone con disabilità devono ricevere sostegno per abitare in modo in·dipendente.

Nella Convenzione ONU c'è scritto:

Le persone con disabilità hanno gli stessi diritti delle persone **senza** disabilità.

Tutte le persone hanno una dignità.

Questo significa:

Tutte le persone sono importanti.

E tutte le persone devono essere rispettate.

Tutte le persone devono poter vivere bene.

I diritti delle persone con disabilità devono essere rispettati.

Le persone con disabilità per esempio devono ricevere tutte le informazioni

importanti.

E per le persone con disabilità per esempio tutti i luoghi devono essere accessibili.

Accessibile significa:

Per le persone con disabilità **non** ci devono essere ostacoli.

Le persone con disabilità devono poter usare tutto.

Questo è molto importante.

Così le persone con disabilità possono vivere in modo indipendente.

E possono essere presenti dappertutto.

Cosa deve essere accessibile?

- Strade.
- Case e luoghi.
- Mezzi di trasporto pubblici.

Per esempio:

- Autobus.
- E treni.
- Informazioni.

L'articolo 19 della Convenzione ONU è molto importante.

Nell'articolo 19 c'è scritto:

Le persone con disabilità devono poter vivere e abitare in modo indipendente.

Le persone con disabilità possono decidere da sole:

- Come voglio vivere?
- Dove voglio vivere?
- Con chi voglio vivere?

E tutte le strutture e i servizi devono essere accessibili alle persone con disabilità.

Le strutture e i servizi sono per tutte le persone:

Per persone **con** e **senza** disabilità.

Strutture e servizi sono per esempio:

Gli ospedali.

O gli uffici.

Nella Convenzione ONU c'è scritto:

Tutti i paesi si devono chiedere:

- Cosa possiamo fare per i diritti delle persone con disabilità?
- Come possiamo rendere accessibili tutti i servizi alle persone **con** e **senza** disabilità?

Nella legge provinciale 7/2015 c'è scritto:

Le persone **con** disabilità devono avere le stesse possibilità delle persone **senza** disabilità.

Tutte le persone devono essere trattate allo stesso modo.

Le persone con disabilità devono poter partecipare dappertutto.

E le persone con disabilità possono decidere da sole.

Nella parte 6 della legge provinciale c'è scritto:

Questi sono i diritti in tema abitare.

L'articolo 19 è molto importante.

Nell'articolo 19 c'è scritto:

Le persone con disabilità possono decidere da sole:

- Come voglio vivere?
- Dove voglio abitare?
- Con chi voglio abitare?

Quindi le persone con disabilità devono poter vivere in modo in'dipendente.

E per questo le persone con disabilità devono ricevere sostegno:

- A casa.

- E nelle strutture.

Per esempio i collaboratori dei servizi sociali sostengono le persone con disabilità a casa.

I collaboratori dei servizi sociali lavorano nei paesi e nei quartieri.

I servizi sociali sostengono le persone con disabilità in diversi modi.

Per esempio:

- I collaboratori dei servizi sociali danno consigli alle persone con disabilità.

E insieme si chiedono:

- Lei vuole abitare in modo in dipendente?
- Che cosa Le serve per abitare in modo in dipendente?

- Strutture abitative per persone con disabilità.

In queste strutture abitative diverse persone con disabilità vivono insieme.

E dei specialisti aiutano le persone con disabilità.

- Soldi per le persone con disabilità.

Le persone con disabilità ricevono dei soldi dai servizi sociali.

Con questi soldi le persone con disabilità possono pagare le loro assistenti e i loro assistenti.

Nell'articolo 21 della legge provinciale 7/2015 è scritto:

Le persone con disabilità hanno diritto all'edilizia sociale.

Questo significa:

Queste persone hanno diritto a alloggi poco costosi.

Alloggio è un'altra parola per: casa o appartamento.

Le persone con disabilità possono chiedere dei soldi:

- Per affittare un alloggio.
- Per comprare un alloggio.

Questi alloggi vanno bene per persone con disabilità.

E questi alloggi sono **senza** barriere.

La Provincia di Bolzano ha anche detto:

Le persone con disabilità hanno diritto all'assistenza personale.

Questo è scritto anche nella Convenzione ONU.

Per questo la Provincia di Bolzano dà dei soldi alle persone con disabilità.

Con questi soldi le persone con disabilità possono pagare le loro assistenti e i loro assistenti.

Questi soldi vengono anche chiamati: budget personale.

Questi assistenti personali lavorano per le persone con disabilità.

La donna o l'uomo con disabilità dice:

Ho bisogno di sostegno.

Per esempio per fare la spesa.

O per lavarmi.

La persona con disabilità è il capo o la capa.

E dice alle sue assistenti o ai suoi assistenti:

Ho bisogno di queste cose.

Faccia questo per favore.

E le persone con disabilità decidono anche gli orari di lavoro degli assistenti personali.

Si può anche dire: assistenza personale.

Nel 2017 la Provincia di Bolzano ha scritto in un testo:

Le persone con disabilità devono ricevere dei soldi per l'assistenza personale.

Un testo di questo tipo si chiama: deliberazione.

Già nel 2000 la Provincia di Bolzano ha scritto in un testo:

Le persone con disabilità devono ricevere dei soldi per l'assistenza personale.

Il nome di questo testo è:

Articolo 25 del decreto del Presidente della Provincia dell'11 agosto 2000.

Vuole sapere di più sulla legge provinciale 7/2015?

Può trovare la legge in linguaggio facile in internet.

Questo è l'indirizzo:

http://www.provincia.bz.it/famiglia-sociale-comunita/disabilita/downloads/LP_lingua_facile_it_qualita_alta.pdf

Terza parte.

Come abitano le persone con disabilità in Alto Adige?

Le persone con disabilità in Alto Adige abitano così.

Le persone con disabilità vivono in modi diversi.

1. Alcune persone vivono in alloggi privati.

2. E alcune persone vivono in strutture abitative.

1. Le persone con disabilità vivono in alloggi privati.

A volte le persone con disabilità sono i proprietari di casa.

Oppure i genitori o i fratelli sono i proprietari di casa.

Oppure la casa è di qualche parente.

Per esempio:

- Della zia.
- O del nonno.

Le persone con disabilità possono anche affittare un alloggio.

Questo significa:

Ogni mese le persone pagano dei soldi per vivere in questo alloggio.

Questi soldi si chiamano anche: affitto.

Le persone con disabilità possono vivere in alloggi privati:

- Da sole.
- O con altre persone.

2. E alcune persone con disabilità vivono in strutture abitative.

Le strutture abitative sono case per le persone con disabilità.

Queste case appartengono a diversi gestori.

Gestori sono ad esempio:

- La Provincia di Bolzano.
- Le comunità comprensoriali.

- O delle associazioni.

Questi gestori hanno questi alloggi per persone con disabilità.

Le persone con disabilità vogliono vivere in questi alloggi?

Allora le persone devono chiederlo a questi gestori.

Questi alloggi costano poco.

E specialisti sostengono le persone con disabilità negli alloggi.

Molte persone con disabilità in Alto Adige vivono in strutture abitative.

La Provincia di Bolzano dà i soldi per questi alloggi.

Oppure le comunità comprensoriali.

Comunità comprensoriale significa:

Molti comuni insieme sono un comprensorio.

Il comprensorio ha un ufficio.

L'ufficio si chiama: comunità comprensoriale.

I collaboratori della comunità comprensoriale guardano:

- Di cosa hanno bisogno le persone nel nostro comprensorio?
- Cosa serve alle persone con disabilità per vivere bene nel nostro comprensorio?

In Alto Adige ci sono 8 comunità comprensoriali:

- Bolzano.
- Salto-Sciliar.
- Oltradige-Bassa Atesina.
- Valle Isarco.
- Alta Valle Isarco.
- Val Pusteria.
- Burgraviato.
- Val Venosta.

A Bolzano la comunità comprensoriale si chiama:

Azienda Servizi Sociali di Bolzano.

L'Osservatorio provinciale ha osservato:

- La maggior parte delle persone con disabilità in Alto Adige vive in strutture abitative delle comunità comprensoriali.
- Molte persone con disabilità vivono in strutture abitative di altri gestori.
- E molte persone con disabilità ricevono soldi per l'alloggio dai servizi sociali.

Quali sono le offerte per l'abitare per le persone con disabilità in Alto Adige?

- a. Residenze.
- b. Comunità alloggio.
- c. Alloggi training abitativi.
- d. Alloggi in affitto dell'Istituto per l'edilizia sociale.
- e. Residenze assistite.
- f. Affidamento familiare.

a. Residenze.

Nelle residenze vivono persone con disabilità gravi.

Queste persone **non** possono vivere da sole.

E queste persone **non** possono vivere nelle loro famiglie.

Nelle residenze specialisti assistono le persone con disabilità.

b. Comunità alloggio.

Comunità alloggio significa:

Le persone vivono insieme in un alloggio.

Le persone **non** sono una famiglia.

Nelle comunità alloggio vivono persone con diversi tipi di disabilità.

Per alcune cose le persone sono autonome.

E per alcune cose le persone hanno ancora bisogno di sostegno.

Specialisti sostengono le persone con disabilità.

In futuro queste persone con disabilità potranno forse vivere da sole.

O insieme con altre persone.

c. Alloggi training abitativi.

Le persone con disabilità vivono negli alloggi training abitativi solo per un po' di tempo.

Qui le persone possono imparare:

Come si fa a vivere da soli?

Qui le persone si esercitano a vivere da sole.

Le persone possono rimanere in un alloggio training abitativo fino a 2 anni.

E possono diventare sempre più autonome.

Per esempio:

Le persone possono fare la spesa da sole.

d. Alloggi in affitto dell'Istituto per l'edilizia sociale.

L'istituto per l'edilizia sociale si chiama anche:

Istituto per l'edilizia.

La sigla per Istituto per l'edilizia sociale è: IPES.

Istituto significa: ufficio.

L'istituto per l'edilizia ha tanti alloggi.

Alcuni di questi alloggi sono per le persone con disabilità.

Le persone con disabilità possono chiedere all'IPES:

L'IPES può pagare l'affitto del mio alloggio?

Allora l'IPES controlla:

- Che tipo di disabilità ha l'uomo o la donna?
- Quanto è grave questa disabilità?

E poi l'IPES dice:

- Possiamo dare dei soldi per il Suo alloggio.
- Oppure: **non** possiamo dare dei soldi per il Suo alloggio.

e. Residenze assistite.

Le residenze assistite sono case per le persone con problemi di dipendenza.

Dipendenza significa:

Le persone bevono tanto alcol.

E **non** possono più vivere **senza** alcol.

Oppure **non** possono più vivere **senza** droghe.

Di queste persone possiamo anche dire:

Le persone sono dipendenti dall'alcol.

Oppure sono dipendenti dalle droghe.

Queste persone **non** vogliono più essere dipendenti?

Allora possono fare una cura per **non** essere più dipendenti.

Questa cura si chiama: disintossicazione.

Dopo la disintossicazione le persone possono vivere in una casa da sole.

E uno specialista assiste le persone per qualche ora alla settimana.

La donna o l'uomo dovrebbe poter vivere presto in modo indipendente.

f. Vivere presso famiglie affidatarie.

Le persone con malattie psichiche possono vivere presso famiglie affidatarie.

Malattia psichica significa:

Le persone hanno diversi tipi di malattie.

Alcune persone hanno malattie del corpo.

E alcune persone hanno malattie della psiche.

Psiche significa anche: anima.

Queste persone possono vivere con un'altra famiglia.

E imparare:

Come posso tornare a vivere in modo in·dipendente?

E le persone con disabilità possono anche ricevere questo sostegno:

- Accompagnamento abitativo socio·pedagogico.
- E consulenza abitativa.

g. Accompagnamento abitativo socio·pedagogico.

I servizi sociali aiutano le persone ad abitare in modo in·dipendente con:

- Soldi.
- Assistenza.
- Assistenza per i lavori di casa.
- Oppure con l'accompagnamento abitativo socio·pedagogico.

Accompagnamento abitativo socio·pedagogico significa:

Gli specialisti vengono un paio di volte alla settimana a casa.

E gli specialisti e le persone con disabilità insieme si chiedono:

- Come posso abitare in modo in·dipendente?
- Come prendo un appuntamento dal dottore?
- Oppure come faccio a trovare amiche e amici?

Le persone con disabilità devono chiedere alla comunità comprensoriale:

Posso ricevere l'accompagnamento socio·pedagogico
per abitare in modo in·dipendente?

Allora la comunità comprensoriale dice:

Lei ha diritto all'accompagnamento socio·pedagogico.

Oppure la comunità comprensoriale dice:

Lei **non** ha diritto all'accompagnamento socio-pedagogico.

h. Consulenza abitativa.

In Alto Adige dal 2014 c'è la consulenza per abitare in modo indipendente.

Consulenza significa:

Le persone hanno un problema?

Allora si possono fare aiutare da specialisti.

Questi specialisti insieme alla persona si chiedono:

Come si può migliorare la situazione?

La Lebenshilfe offre la consulenza abitativa.

E riflette con le persone:

- Quali possibilità per abitare ci sono?
- Come desidera abitare la persona con disabilità?
- Cosa desidera la famiglia?

Terza parte.

Come abitano le persone con disabilità in Alto Adige?

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto questi dati.

L'Osservatorio provinciale ha chiesto:

Quali dati avete sulle persone con disabilità?

Dati è un'altra parola per numeri.

Per esempio:

Quante persone in Alto Adige hanno una disabilità?

L'Osservatorio provinciale ha chiesto dei dati a questi uffici:

- All'Ufficio Persone con disabilità.
- All'Istituto provinciale di statistica.
- All'IPES.

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto dei dati.

I dati servono per rispondere a queste domande:

1. Quante persone con disabilità ci sono in Alto Adige?
2. Quante persone con disabilità ricevono l'accompagnamento abitativo socio-pedagogico?
3. Quante persone con disabilità vivono nelle strutture?
4. Quante persone con disabilità vivono nelle case dell'IPES?
5. Quante persone con disabilità ricevono i soldi del contributo "Vita indipendente e partecipazione sociale"?

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto anche altri dati.

Nel testo in linguaggio difficile ci sono tutti questi dati.

Qui nel testo in linguaggio facile l'Osservatorio provinciale ha tradotto solo i dati più importanti.

1. Quante persone con disabilità ci sono in Alto Adige?

Nessuno sa precisamente:

In Alto Adige c'è questo numero di persone con disabilità.

Conosciamo il numero delle persone con una disabilità certificata in Alto Adige.

Disabilità certificata significa:

Una persona con disabilità dice a un medico:

Io ho una disabilità.

Il medico visita l'uomo o la donna.

E dice:

Questo uomo o questa donna ha una disabilità.

Allora le persone hanno una disabilità certificata.

Le persone hanno una disabilità certificata?

Allora possono ricevere dei soldi.

E sostegno.

In Alto Adige circa 7.500 persone hanno una disabilità certificata.

2. Quante persone con disabilità ricevono

l'accompagnamento abitativo socio-pedagogico?

Nel 2017 in Alto Adige 168 persone hanno ricevuto

l'accompagnamento socio-pedagogico per l'abitare.

4 comunità comprensoriali hanno accompagnato tante persone:

- La comunità comprensoriale Burgraviato ha accompagnato 65 persone.
- La comunità comprensoriale Val Pusteria ha accompagnato 37 persone.
- L'Azienda Servizi sociali di Bolzano ha accompagnato 27 persone.
- E la comunità comprensoriale Valle Isarco ha accompagnato 21 persone.

Le altre comunità comprensoriali insieme hanno accompagnato 18 persone.

3. Quante persone con disabilità vivono nelle strutture?

Queste strutture sono:

- Residenze.
- Comunità alloggio.
- E alloggi training abitativi.

In Alto Adige c'è posto per 431 persone nelle strutture.

386 persone hanno vissuto nelle strutture nel 2017.

Quali disabilità hanno le persone nelle strutture?

Moltissime persone hanno difficoltà di apprendimento e ancora un'altra forma di disabilità.

Allora si dice: disabilità multipla.

Le persone con una disabilità multipla hanno bisogno di molto sostegno.

Nelle strutture gli specialisti possono dare sostegno alle persone con disabilità.

Nelle strutture vivono anche molte persone con una malattia psichica.

Grazie a questi numeri l'Osservatorio provinciale ha visto:

La maggior parte delle persone nelle strutture sono di madre lingua tedesca.

E la maggior parte di queste persone hanno tra i 45 e i 64 anni.

Grazie ai numeri l'Osservatorio provinciale ha anche visto:

Perché le persone sono andate a vivere in una struttura?

Le persone avevano bisogno di sostegno.

O di cura.

E grazie a questi numeri l'Osservatorio provinciale ha visto anche:

Alcune persone **non** vivono più in una struttura

di una comunità comprensoriale.

Queste persone vivono oggi in un'altra struttura.

O sono tornati a vivere dalla loro famiglia.

4. Quante persone con disabilità vivono negli alloggi dell'IPES?

L'IPES dà alloggi a persone con problemi diversi.

Molte persone ad esempio sono molto anziane.

Anziano è un'altra parola per dire vecchio.

Tra il 2013 e il 2016 l'IPES ha dato alle persone più di 150 alloggi.

I dati dell'IPES **non** dicono:

Questo numero di persone ha una disabilità.

L'IPES ha anche dato degli appartamenti

per delle comunità alloggio.

Tra il 2013 e il 2018 l'IPES ha dato 12 appartamenti a persone con disabilità.

In questi appartamenti le persone con disabilità

possono vivere in una comunità alloggio.

5. Quante persone con disabilità ricevono i soldi del contributo

“Vita indipendente e partecipazione sociale”?

Le persone con una grave disabilità motoria possono ricevere

i soldi di questo contributo.

E così le persone possono pagare le loro assistenti e i loro assistenti.

Le persone devono fare una richiesta alla Provincia di Bolzano.

Dal 2012 le persone possono fare richiesta per ricevere questo contributo.

9 persone hanno ricevuto questo contributo nel 2017.

La Provincia di Bolzano ha pagato quasi 155.000 euro per questo contributo.

12 persone hanno ricevuto questo contributo nel 2018.

Terza parte.

Come abitano le persone con disabilità in Alto Adige?

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto queste informazioni.

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto molti dati.

L'Osservatorio provinciale ha voluto anche parlare con le persone:

- Con auto-rappresentanti.
- E con esperti.

L'Osservatorio provinciale ha ricevuto informazioni dalle persone.

Da queste persone l'Osservatorio provinciale voleva sapere:

- Come abitano le persone con disabilità in Alto Adige?
- Che cosa deve migliorare nella loro situazione abitativa?
- Cosa pensa dell'assistenza personale?

Con chi ha parlato l'Osservatorio provinciale?

a. Con auto-rappresentanti ed esperti

al primo convegno dell'Osservatorio provinciale.

b. Con gli auto-rappresentanti e le loro famiglie.

c. E con esperti.

a. Colloqui con auto-rappresentanti ed esperti al primo convegno dell'Osservatorio provinciale.

Il convegno si è fatto il 27 ottobre 2017.

A questo convegno l'Osservatorio provinciale ha presentato il tema dell'anno 2017.

Il tema era: Vita in-dipendente e inclusione nella società.

Così si chiama l'articolo 19 della Convenzione ONU.

Nell'articolo 19 è scritto:

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo in·dipendente.

E devono poter partecipare alla vita della comunità.

Le persone con disabilità devono poter decidere per sé:

Io voglio vivere da sola o da solo.

Oppure con un compagno.

O con una compagna.

Io voglio vivere in una struttura.

Oppure da solo in un appartamento.

E ricevere sostegno.

Le persone con disabilità devono ricevere sostegno.

E devono poter incontrare altre persone.

E poter stare insieme alle altre persone.

L'Osservatorio provinciale ha lavorato tutto l'anno al tema annuale.

E si è chiesto:

- Come possono vivere in modo ancora più in·dipendente le persone con disabilità?
- E come possono decidere per sé ancora di più?

Questo tema è importante per:

- Lavorare.
- Essere mobili.
- Abitare.

Al convegno sono venute molte persone:

Auto·rappresentanti.

Ed esperti.

E queste persone insieme si sono chieste:

- Cosa funziona già bene in Alto Adige?
- Di che cosa c'è ancora bisogno?

- Come possono vivere in modo ancora più in·dipendente le persone con disabilità?

Un gruppo si è chiesto:

Di che cosa c'è bisogno per migliorare la situazione abitativa delle persone con disabilità in Alto Adige?

Le partecipanti e i partecipanti di questo gruppo hanno detto:

- C'è bisogno di micro·strutture.
Micro significa piccolo.
Le micro·strutture sono piccoli appartamenti.
Ci devono essere più micro·strutture per persone con disabilità.
Nelle micro·strutture devono poter vivere persone con diversi tipi di disabilità.
Queste persone devono poter vivere vicino alle loro famiglie.
- Più persone con disabilità devono ricevere un'assistenza personale.

Allora l'Osservatorio provinciale ha detto:

Il prossimo anno vogliamo lavorare sul tema abitare.

Questo è il nostro tema dell'anno per il 2018.

Vita in·dipendente.

E l'assistenza personale.

b. Colloqui con gli auto·rappresentanti e le loro famiglie.

Queste persone con disabilità hanno un'assistenza personale.

E queste persone ricevono i soldi del contributo

“Vita in·dipendente e partecipazione sociale”.

L'Osservatorio provinciale ha chiesto:

Qual è la vostra esperienza?

Le persone hanno detto:

Il contributo va bene.

Ma fare la richiesta è difficile.

Alle persone è servito molto tempo per fare la richiesta.

E hanno dovuto portare molti documenti.

E hanno dovuto aspettare a lungo prima di ricevere i soldi.

Per questo gli auto-rappresentanti e le loro famiglie desiderano:

- Fare richiesta deve diventare più facile.
- Così più persone possono fare richiesta.
- E più persone possono avere l'assistenza personale.
- Persone con ogni forma di disabilità devono poter fare richiesta.

Infatti finora soltanto persone con gravi disabilità motorie possono richiedere il contributo.

Anche nella Convenzione ONU è scritto:

Tutte le persone con disabilità devono poter ricevere un'assistenza personale.

c. Colloqui con esperti.

L'Osservatorio provinciale ha parlato con due esperti:

- Ingrid Rauter.
- E Franca Marchetto.

Colloquio con Ingrid Rauter.

Ingrid Rauter lavora in una comunità comprensoriale.

E la signora Rauter ha scritto un testo per l'Università.

Il tema di questo testo era:

Come abitano e vivono in modo indipendente le persone con disabilità.

La signora Rauter ha parlato con molte persone con disabilità.

Queste persone con disabilità vivono in modi molto diversi:

- Alcune persone vivono con le loro famiglie.

- Altre vivono in un alloggio training abitativo.
- E altre ancora vivono da sole in un appartamento.

La signora Rauter ha chiesto alle persone con disabilità:

- Per Lei cosa è importante per l'abitare?
- Quanto può decidere autonomamente?
- Cosa vorrebbe decidere per sé?
- Vorrebbe cambiare la sua situazione abitativa?

E la signora Rauter ha ottenuto molte informazioni.

Nel testo per l'Università la signora Rauter ha riassunto le informazioni:

- Le persone vivono in alloggi training abitativi?

Oppure le persone vivono da sole?

E ricevono un accompagnamento abitativo socio-pedagogico?

Così le persone fanno:

Questo significa vivere in modo indipendente.

E le persone dicono:

Io voglio abitare e vivere in modo indipendente.

- Le persone vivono ancora con le loro famiglie?

Allora queste persone spesso **non** fanno:

Cosa significa vivere in modo indipendente?

Queste persone e le loro famiglie forse **non** si sono mai chieste:

Come può vivere in modo indipendente una persona con disabilità?

Per esempio con altre persone in una comunità.

Oppure con un'assistenza personale.

Spesso i genitori di una persona con disabilità

non fanno immaginare:

Come può vivere da solo il nostro figlio o la nostra figlia con disabilità?

Spesso le persone con disabilità e le loro famiglie

non pensano alle malattie dei genitori.

E **non** pensano alla morte dei genitori.

E spesso si domandano troppo tardi:

- Cosa succede se i genitori si ammalano?
- O se i genitori muoiono?
- Dove possono vivere allora i figli con una disabilità?
- E come possono vivere allora i figli con una disabilità?

Colloquio con Franca Marchetto.

Franca Marchetto lavora per la Lebenshilfe.

E Franca Marchetto si chiede

insieme alle persone con disabilità e alle loro famiglie:

Quale situazione abitativa va bene per una donna con disabilità?

O per un uomo con disabilità?

La Lebenshilfe ha diversi progetti abitativi.

La signora Marchetto lavora per i progetti abitativi della Lebenshilfe.

Nel 2017 la Lebenshilfe ha chiesto

a molti genitori di persone con disabilità:

- Suo figlio o Sua figlia con disabilità può vivere da solo o da sola?
- Con altre persone?
- Che cosa ne pensa?

È possibile?

È difficile?

Quasi tutti i genitori hanno detto:

Nostra figlia o nostro figlio con disabilità

può vivere con altre persone fuori dalla famiglia.

Solo pochi genitori hanno detto:

I nostri figli possono vivere da soli.

La Lebenshilfe ha anche chiesto ai genitori:

Forse il suo figlio o la sua figlia con disabilità vuole vivere fuori dalla famiglia.

I vostri figli hanno bisogno di sostegno di giorno e di notte?

Oppure i vostri figli hanno bisogno di sostegno meno spesso?

Molti genitori hanno detto:

Mio figlio o mia figlia ha bisogno di sostegno di giorno e di notte.

Pochi genitori hanno detto:

Mia figlia o mio figlio ha bisogno di sostegno meno spesso.

La signora Marchetto dice anche:

Spesso le persone con disabilità e le loro famiglie si chiedono troppo tardi:

- Cosa succede ai figli con una disabilità quando i genitori si ammalano?
- O cosa succede quando i genitori muoiono?
- Come possono vivere allora i figli con una disabilità?

In Alto Adige molti genitori di persone con disabilità sono già anziani.

E presto **non** possono più dare sostegno ai loro figli con disabilità.

Queste persone con disabilità hanno bisogno di un nuovo alloggio.

La Lebenshilfe ha guardato:

Quante persone con disabilità hanno bisogno di un nuovo alloggio?

E la Lebenshilfe dice:

Più di 200 persone con disabilità hanno presto bisogno di un nuovo alloggio.

Queste persone hanno tra i 18 e i 39 anni.

Quarta parte.

Le raccomandazioni per una vita più in·dipendente.

Le raccomandazioni dell'Osservatorio provinciale.

In queste raccomandazioni è scritto:

Queste cose devono cambiare in Alto Adige.

Così le persone con disabilità possono vivere in modo più in·dipendente.

L'Osservatorio provinciale ha raccolto molti dati.

E l'Osservatorio provinciale ha raccolto molte informazioni.

E ha visto:

In Alto Adige molte persone con disabilità

non vivono ancora in modo in·dipendente.

Infatti molte persone con disabilità vivono nelle strutture.

Possiamo chiamare le grosse strutture anche: istituzioni.

In queste istituzioni vivono moltissime persone con disabilità.

E spesso anche le persone con disabilità

lavorano per queste istituzioni.

Nelle istituzioni le persone con disabilità

possono decidere poco autonoma·mente.

E le persone **non** vivono insieme alle persone **senza** disabilità.

Nella legge provinciale 7/2015 è anche scritto:

Le persone con disabilità

devono poter vivere insieme a tutte le altre persone.

E le persone devono poter vivere in modo in·dipendente.

Nei prossimi anni molte cose devono cambiare in Alto Adige.

- Le persone con disabilità devono poter decidere da sole:
 - Come voglio vivere?

- Chi mi deve dare sostegno?
- In Alto Adige ci devono essere più alloggi per le persone con disabilità.
- E in Alto Adige ci devono essere più servizi per le persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale dice ai politici dell'Alto Adige:

Di questo hanno bisogno le persone con disabilità in Alto Adige per l'abitare.

Per questo abbiamo scritto queste 6 raccomandazioni.

1. La politica deve dire sì alla de-istituzionalizzazione.

2. In Alto Adige c'è bisogno di più dati sulle persone con disabilità.

3. I comuni devono offrire di più per migliorare la situazione abitativa delle persone con disabilità.

Per questo la politica deve dare sostegno ai comuni.

4. L'Alto Adige deve eliminare le barriere.

5. In Alto Adige c'è bisogno di più alloggi per le persone con disabilità.

6. Più persone con disabilità devono ricevere l'assistenza personale in Alto Adige.

1. La politica deve dire sì alla de-istituzionalizzazione.

De-istituzionalizzazione significa:

Le persone con disabilità

non devono più vivere per forza nelle istituzioni.

E le persone con disabilità devono poter vivere come le altre persone.

Le persone devono poter decidere da sole:

Quale forma dell'abitare va bene per me?

I politici devono dire:

- **Non** vogliamo più istituzioni in Alto Adige.
- In Alto Adige le persone con disabilità devono poter vivere insieme alle persone **senza** disabilità.
- E vogliamo rispettare la Convenzione ONU.

E i politici si devono chiedere:

Abbiamo bisogno di nuove leggi in Alto Adige per questo?

I politici hanno bisogno

di un piano per la de-istituzionalizzazione.

In questo piano ci deve essere:

- Cosa si fa con le grosse strutture abitative?
- Quali nuove possibilità per l'abitare ci sono?
- Entro quando **non** ci devono essere più istituzioni?

Tutti devono lavorare insieme per fare questo piano:

- I politici.
- Le comunità comprensoriali.
- Le associazioni di persone con disabilità.
- Gli auto-rappresentanti.
- Gli stakeholder.

Queste persone si battono per i diritti delle persone con disabilità.

2. In Alto Adige c'è bisogno di più dati sulle persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale ha visto:

Ci sono troppi pochi dati sulle persone con disabilità in Alto Adige.

Per questo **nessuno** sa:

- Come stanno le persone con disabilità?
- Di cosa hanno bisogno le persone con disabilità?
- È migliorato qualcosa per le persone con disabilità?

Per questo l'Osservatorio provinciale dice:

Abbiamo bisogno di più dati sulle persone con disabilità.

I dati devono essere precisi.

E abbiamo bisogno di dati su tutte le persone con disabilità.

Per i dati sull'abitare è importante:

- Come abitano le persone con disabilità?
- Quante persone vivono nelle strutture abitative?
- E quante persone vivono in alloggi privati?
- Quali forme di sostegno ci sono per le persone con disabilità?
- Le persone con disabilità possono usare tutti i servizi?
- E le persone con disabilità possono usare tutte le strutture?

3. I comuni devono offrire di più per migliorare la situazione abitativa delle persone con disabilità.

Per questo la politica deve dare sostegno ai comuni.

Comune è una parola per dire paesi e città dell'Alto Adige.

I comuni dell'Alto Adige devono sapere:

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo indipendente.

E le persone con disabilità devono poter vivere nella comunità insieme a tutte le altre persone.

Per questo la politica deve dire ai comuni:

Le persone con disabilità devono vivere di più nella comunità insieme a tutte le altre persone.

E i servizi nei comuni devono essere accessibili per le persone con disabilità.

Per questo diamo soldi ai comuni.

Non ci sono più istituzioni?

Allora i comuni hanno bisogno di un piano.

Nel piano deve essere scritto:

- Dove possono vivere le persone con disabilità nei comuni?
- Chi può dare sostegno alle persone con disabilità?
- Come si possono preparare persone **con** e **senza** disabilità?

Devono lavorare insieme a questo piano:

- Organizzazioni.
- Associazioni.
- Auto-rappresentanti.
- Ed esperti.

4. L'Alto Adige deve eliminare le barriere.

Le persone con disabilità devono poter arrivare dappertutto **senza** barriere.

Per esempio le persone devono poter andare in-dipendente-mente dal medico di famiglia.

E le persone devono anche avere accesso a tutti gli altri servizi del comune.

I comuni e le città in Alto Adige devono eliminare le barriere.

In Alto Adige vengono costruiti nuove case o quartieri?

Allora i comuni devono sempre controllare:

Le persone con disabilità possono andare lì **senza** incontrare barriere?

5. In Alto Adige c'è bisogno di più alloggi per le persone con disabilità.

In Alto Adige c'è bisogno di più alloggi per le persone con disabilità.

Questi alloggi devono essere **senza** barriere.

E gli alloggi devono costare poco.

Allora le persone con disabilità possono vivere in modo in-dipendente:

- Da sole.
- O insieme a altre persone.

6. Più persone con disabilità devono ricevere l'assistenza personale in Alto Adige.

I soldi del contributo "Vita in-dipendente e partecipazione sociale" devono essere accessibili a tutte le persone con disabilità.

Con i soldi di questo contributo le persone con disabilità possono pagare le loro assistenti e i loro assistenti.

Un'altra parola per questo contributo è: budget personale.

Così le persone con disabilità possono vivere in modo in-dipendente.

Nel 2018 solo 12 persone hanno ricevuto i soldi del contributo.

Per questo l'Osservatorio provinciale dice:

I politici devono parlare con gli auto-rappresentanti.

E chiedere a loro:

- Siete soddisfatti del contributo?
- Cosa possiamo migliorare?

L'Osservatorio provinciale dice:

- Fare richiesta per il contributo deve diventare più facile.

Oggi le persone con disabilità devono

documentare troppe cose per ricevere il contributo.

Questo **non** va bene.

Documentare significa:

Io scrivo tutto molto precisamente.

Oggi le persone devono documentare molto per il budget personale.

Per esempio:

Per quanto tempo l'assistente mi aiuta a fare la doccia.

Oppure per quanto tempo l'assistente mi dà sostegno per mangiare.

- Più persone con altri tipi di disabilità devono ricevere questi soldi.
- Ci devono essere più consulenze sull'abitare per le persone con disabilità.
- Si devono formare più assistenti.
- E le persone con disabilità devono sapere:

Così posso trovare un'assistente.

Traduzione del testo in linguaggio facile:

okay – Ufficio per il linguaggio facile della Lebenshilfe di Bolzano.

okay@lebenshilfe.it

Sul sito internet della Lebenshilfe

trova più informazioni sul linguaggio facile:

www.lebenshilfe.it/163d1749.html

Ha controllato il testo:

Robert Mumelter di People First Alto Adige.

okay lavora secondo queste regole:

- Inclusion Europe
© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe.
Maggiori informazioni su: www.easy-to-read.eu
- Netz·werk Leichte Sprache.
- Forschungs·stelle Leichte Sprache dell'Università di Hildesheim.

